

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Modifica DGR 647 del 3/06/2020. Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Agroalimentari dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di modificare la DGR 647 del 3/06/2020 avente ad oggetto "Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili. Revoca DGR 681 del 10/06/2019", sostituendo l'Allegato A della stessa con gli allegati alla presente deliberazione (Allegato A *"Prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare per alcune voci di costo, da applicare alle misure del PSR Marche 2014-2020 e ad interventi simili, A1 Costi unitari di riferimento per i fabbricati nuovi e ad un solo piano, A2 Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature, A3 Prezzario delle Macchine e attrezzature agricole"*).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(Normativa di riferimento)

- DGR n. 802 del 4/6/2012 di approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro
- DGR n. 1304 8/10/2018 Approvazione del prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare quali massimali per alcune voci di costo da applicare alle misure del PSR Marche 2014- 2020 e ad interventi simili.
- DGR n. 681 del 10/06/2019 Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014- 2020 e ad interventi simili. Revoca DGR n. 1304 del 08/10/2018.
- DGR n. 647 del 03/06/2020 Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili. Revoca DGR 681 del 10/06/2019;
- DGR n. 799 del 29/06/2020 Modifica DGR 647 del 03/06/2020 Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili.
- Determina n.G04375 del 29/04/2016 approvazione metodologia Regione Lazio

(motivazione)

Con DGR 1304 del 08/10/2018 è stato approvato il prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi, da utilizzare per voci di costo nell'ambito delle misure del PSR Marche 2014-2020 e di interventi simili.

Ciò a garanzia della semplificazione delle procedure di predisposizione della documentazione per la presentazione delle domande a valere sui bandi delle sottomisure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed interventi simili, nonché al fine di accelerare le fasi di controllo da parte degli uffici istruttori.

Nel documento sono stati definiti i massimali di spesa per le voci di costo che ricorrono con particolare frequenza nella realizzazione di progetti nei quali gli interventi immateriali hanno una consistenza prevalente, se non esclusiva. Sono state poi aggiunte voci di costo relative a beni e servizi riferiti a progetti promozionali finanziati sia con il PSR, che con altri fondi regionali, statali ed europei; è stata poi prevista una specifica sezione dedicata alle Spese tecniche progettuali da applicare a tutte le sottomisure del PSR 2014/2020 che prevedono investimenti strutturali.

Per ciascuna voce di costo, sono stati fissati i prezzi oltre i quali non è possibile riconoscere la spesa; pertanto, gli importi hanno valore di prezzario di riferimento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Trattandosi di uno strumento operativo, è stato disposto l'aggiornamento degli importi a cadenza almeno biennale, oltre all'implementazione delle voci con ulteriori valori, nel caso di voci di costo successivamente definite come costi di riferimento consolidati.

Il prezzario è stato quindi aggiornato con la DGR n. 681 del 10/06/2019 che ha revocato la precedente e con la DGR n. 647 del 03/06/2020 con oggetto "Aggiornamento prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da applicare alle misure del PSR Marche 2014/2020 e ad interventi simili. Revoca DGR 681 del 10/06/2019" che ha anche definito i valori relativi alle Spese tecniche progettuali con riferimento alle sottomisure 4.1 – 4.2 – 6.4 e alle altre sottomisure relative ad investimenti strutturali in cui i beneficiari sono privati, e comunque non soggetti all'applicazione delle regole sugli appalti pubblici.

Infine con la DGR n. 799/2020 di modifica della DGR n. 647/2020, il prezzario è stato implementato con ulteriori voci di costo, è stato chiarito l'ambito di applicazione della Sezione delle Spese tecniche progettuali - riferito a tutte le sottomisure del PSR 2014/2020 che prevedono investimenti strutturali - ed è stata introdotta una ripartizione più dettagliata degli scaglioni di investimento nella stessa sezione.

A seguito di acquisizione di ulteriori informazioni statistiche e di congruità della spesa sulla base di nuove analisi di mercato e di elaborazione di dati storici disponibili, è sorta l'esigenza di aggiornare il prezzario aggiungendo alcune nuove voci di costo, rettificando e dettagliandone altre.

In particolare si propone:

- l'aggiornamento della voce al rigo n. 1 *Acquisto spazi pubblicitari e plurimediali su riviste e quotidiani* il cui valore è stato adeguato all'aumento dei prezzi conseguenti anche alla maggiore richiesta del servizio vista l'impossibilità di svolgere attività promozionali in presenza per la pandemia da COVID 19. Il valore è stato definito calcolando la mediana dei prezzi presenti sui preventivi richiesti alle ditte del settore; nel caso di iniziative specifiche, l'importo viene definito sulla base dell'offerta proposta dalla specifica testata giornalistica su cui si intende effettuare la campagna promozionale;
- l'integrazione della voce al rigo n. 2 *Pagine su portali e siti web* con i Banner con contatti superiori ad un milione per mese, sulla base dei dati certificati da Audiweb.it;
- l'integrazione della voce al rigo n.3 *Spese per relatori* con la figura dei docenti. La voce viene poi aggiornata eliminando le ore massime di impiego;
- la modifica della voce al rigo n. 6 *Hostess/promoter* con l'adeguamento degli importi alla percentuale del 4% per inflazione, nonché con l'introduzione della figura del Promoter per cui si prevede un importo desunto dal calcolo della mediana dei valori presenti sui preventivi richiesti alle ditte del settore;
- l'aggiornamento della voce al rigo n.7 *Spese per servizi radio-televisivi realizzati in relazione a fiere, convegni, workshop, degustazioni, ecc.* prevedendo che l'importo venga definito sulla base dell'offerta proposta dalla specifica testata radio-televisiva su cui si intende effettuare la campagna promozionale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'aggiornamento degli importi sulla base dei prezzi più bassi dei preventivi richiesti alle ditte del settore per le voci al rigo n. 8 *Spese per servizio fotografico in occasione di fiere, convegni, workshop, degustazioni*, al rigo n. 11 *Stampa manifesti*, al rigo n. 13 *Produzione e personalizzazione brochure*, al rigo n. 15 *Service audio – video (noleggio sistemi di amplificazione e videoproiezione, noleggio e assistenza apparecchiature informatiche) in occasione e a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi*;
- la modifica della voce al rigo n. 12 *Traduzioni* con riferimento alla *Traduzione siti web* per la quale l'importo è stato definito sulla base dei prezzi più bassi dei preventivi richiesti alle ditte del settore;
- l'integrazione della voce al rigo n. 14 *Stampa cartelle-volantini-locandine* con l'inserimento di altre tipologie più specifiche e la definizione degli importi sulla base dei prezzi più bassi dei preventivi richiesti alle ditte del settore;
- la modifica della voce al rigo n. 16 *Servizio di catering in occasione di fiere, convegni, workshop, degustazioni (costo per partecipante accreditato e presente)* in relazione alla tipologia *cene di gala con chef stellato* per la quale, in assenza di dati sufficienti, si è fatto riferimento ai valori presenti nel prezzario utilizzato per la promozione dei prodotti enologici nei paesi extra UE approvato dal MIPAAF e alla tipologia *catering in fiera (pranzo/cena)* per la quale l'importo è stato definito sulla base dei prezzi più bassi dei preventivi richiesti alle ditte del settore;
- l'integrazione della voce al rigo n. 18 e 19 *Spese giornaliere per manifestazioni Italia e all'estero* estese anche alle figure delle hostess, promoter, somelier, tagliatori;
- l'integrazione della voce al rigo n.20 *Spese per sommelier* con la figura dei tagliatori;
- l'adeguamento degli importi della voce al rigo n. 21 *Affitto sale per eventi* in relazione ai prezzi di mercato;
- la modifica delle voci al rigo n. 24 *Affitto sala per degustazione* e al rigo n. 25 *Affitto cucina* inserendo la differenziazione in ragione della localizzazione eventi (regionali o extraregionali);
- l'integrazione della voce al rigo n.27 *Riprese* con l'attività del montaggio e la definizione degli importi sulla base del calcolo della mediana dei valori presenti sui preventivi richiesti alle ditte del settore;
- l'integrazione delle voci al rigo n. 28 *Grafica e copy per evento*, al rigo 29 *Campagna advertising* e al rigo n. 31 *Video* dettagliando le diverse tipologie e definendo gli importi sulla base del calcolo della mediana dei valori presenti sui preventivi richiesti alle ditte del settore;
- l'aggiornamento delle voci al rigo n. 30 *Fotografia* con la definizione degli importi sulla base del calcolo della mediana dei valori presenti sui preventivi richiesti alle ditte del settore;
- l'inserimento al rigo n.36 della voce di costo *Spese per tutor* per cui si prevede un costo di € 30/ora sulla base dell'importo indicato nella DGR 802/2012;
- *l'inserimento al rigo n. 37 della voce Editing e al rigo n. 38 Materiali per ogni evento o*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

corner di promozione/degustazione per gli importi sono stati definiti rispettivamente con il calcolo della mediana dei valori presenti sui preventivi richiesti alle ditte del settore e sulla base dei prezzi più bassi dei preventivi richiesti alle ditte del settore.

Inoltre, al fine di ridurre ulteriormente il carico degli oneri amministrativi in capo alle imprese, in linea con quanto previsto dal PSR 2014/2020 per le MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA, sono state elaborate delle procedure per l'applicazione della metodologia dei costi semplificati anche seguendo le indicazioni di metodo elaborate da Rete Rurale Nazionale.

L'analisi effettuata ha permesso l'individuazione di tre distinte linee di intervento che, assicurando la congruità dei costi rispetto all'azione ammessa, comportando costi commisurati alla dimensione del progetto, consentono la semplificazione amministrativa in fase di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, con conseguente contrazione dei tempi del procedimento:

1. Applicazione dei *Costi unitari di riferimento per i fabbricati nuovi e ad un solo piano* (Allegato A1);
2. Applicazione del *Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature* (Allegato A2);
3. Applicazione del *Prezzario delle Macchine e attrezzature agricole* (Allegato A3);

Con riferimento alle linee di intervento di cui ai punti 1 e 2, ha operato una Commissione composta dal Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari, in qualità di AdG del PSR, dai responsabili regionali e da quelli provinciali delle sottomisure 4.1. A) Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole nonché dagli istruttori delle sottomisure interessate.

Per determinare il costo dei manufatti rurali (fabbricati a servizio delle attività agricole) delle tipologie ammissibili nell'ambito delle sottomisure 4.1 ed in operazioni e misure analoghe si è assunta come base per il calcolo la metodologia approvata dalla Regione Lazio con determinazione n. G04375 del 29/04/2016 (Allegati 1 – 11) consultabile dal sito www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella sezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dedicata al prezzario.

Al fine di adattare il procedimento di calcolo del costo descritto dalla metodologia alla realtà costruttiva edile delle Marche, la Commissione regionale citata lo ha testato su alcuni computi dettagliati afferenti opere finanziate con il PSR, utilizzando le voci presenti nel Prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Marche. Le simulazioni svolte hanno restituito una buona ed attendibile corrispondenza dei valori calcolati in base al metodo con quelli riscontrabili in base ai computi analitici dei progetti reali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al termine di detta analisi puntuale si è quindi stilato:

- l'elenco dei COSTI UNITARI DI RIFERIMENTO per le diverse COMPONENTI (obbligatorie e opzionali) che concorrono alla costruzione di un'opera edile, prevedendo ed esplicitando i casi in cui si prevede sovrapprezzo (vedi foglio 1 dell'Allegato 1)
- l'elenco dei COEFFICIENTI che devono essere applicati secondo la metodologia seguita per tenere conto di alcune CONDIZIONI, quali accessibilità dell'opera, altezza del fabbricato, maglia costruttiva, tipo di copertura, zona altimetrica e zona sismica, come riportati nel foglio 2 dell'Allegato 1.

Costi unitari e relativi coefficienti applicabili sono resi disponibili in SIAR per effettuare il calcolo sulla base delle caratteristiche reali del manufatto che sono: il NUMERO delle componenti costruttive previste e le relative DIMENSIONI. Il costo totale dell'opera restituito dal calcolo in SIAR costituisce il costo di riferimento, assunto dalla Regione ai sensi dell'Allegato 1, da considerare congruo per l'intervento.

Con riferimento al *Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature* di cui al punto 2, la Commissione ha condotto una analisi comparata tra il "prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura" (approvato con DGR 1041 del 30/07/2008) utilizzato come riferimento per gli interventi strutturali a valere sul PSR 2007-2013 e sul PSR 2014-2020, ed i prezzari regionali di diverse realtà agricole del Nord e Centro Italia, soprattutto di quelle regioni limitrofe, con caratteristiche agricole simili a quella marchigiana: Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo.

E' stato quindi elaborato un documento (Allegato A2) composto di circa 8.000 voci suddivise nelle seguenti categorie di costo e codici di riferimento:

OPERE EDILI	A66
ALLESTIMENTI PER STALLA	B
ATTREZZATURE ED IMPIANTI PER APICOLTURA ED ELICICOLTURA	B21
IMPIANTI IRRIGUI	C
OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	D
IMPIANTI ARBOREI IMPIANTI VITICOLI IMPIANTI OFFICINALI SERRE	F
ATTREZZATURE ENOLOGICHE	G
ATTREZZATURE LABORATORIO	H
ATTREZZATURE OLEICOLE	J

Nella elaborazione del documento è stata mantenuta la tipologia delle voci del prezzario agricolo di cui alla DGR 1041/2008, aggiornando i relativi prezzi unitari sulla base della



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

rivalutazione ISTAT anni 2008 – 2020, nella misura del 13,8%.

Per le voci mancanti si è fatto riferimento a quelle nel prezzario della Regione Lazio (di cui alla Determina n.G04375 del 29/04/2016), aggiornando i relativi prezzi unitari sulla base della rivalutazione ISTAT anni 2016 – 2020, nella misura del 2,6%).

Per alcune tipologie di intervento, come l'impianto vigneti, il drenaggio e le lavorazioni agrarie, sono stati adottati i prezzi unitari ricavati dal Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici - anno 2020, di cui alla DGR n. 586 del 18/05/2020.

Per quegli interventi specifici non rinvenibili nei prezzari sopra citati, sono state invece svolte indagini di mercato con acquisizione di listino prezzi di alcune ditte rappresentative nel settore delle attrezzature di stalla, enologiche, oleicole, di laboratorio/trasformazione. I valori medi dei listini per ciascuna categoria sono stati, quindi, comparati con i valori fatturati di beni simili, estrapolati dalla documentazione allegata (come ad esempio fatture e preventivi) alle domande di pagamento presentate dalle imprese agricole nel periodo di programmazione PSR 2014-2020.

Da tale confronto è emerso:

- per le attrezzature zootecniche, uno sconto medio del 25% sul valore di listino dal quale, per le voci interessate, è stato decurtato il 5% per il montaggio, così da ottenere uno sconto definitivo del 20% rispetto alla media dei listini;
- per le attrezzature enologiche, uno sconto medio del 17%, anch'esso rimodulato tenendo conto dell'onere del montaggio sempre pari al 5% per le attrezzature interessate così da ottenere uno sconto definitivo del 12 % rispetto alla media dei listini;

Per quanto attiene le attrezzature olearie per gli impianti continui completi i valori inseriti nel documento *Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature* (Allegato A2), derivano da voci riportate nel documento elaborato dalla Rete Rurale Nazionale e riguardante il metodo di calcolo delle unità di costo standard (UCS) relativo alla realizzazione o l'ammodernamento dei frantoi oleari.

Inoltre in aggiunta, è stato inserito un capitolo relativo alle singole componenti dei frantoi oleari integrando i listini prezzi di ditte di riferimento operanti sullo specifico mercato. Tali prezzi sono stati maggiorati dell'onere del montaggio compreso tra il 3% e l'8% a seconda della componente. I prezzi delle singole componenti, sommati fra loro, sono risultati equiparabili o comunque leggermente inferiori al costo standard dell'impianto continuo completo, pertanto non si è proceduto al raffronto con le fatture rendicontate in ambito PSR 2014-2020.

Infine, anche per le attrezzature da laboratorio, si è proceduto con indagine di mercato utilizzando i prezzi medi derivanti da listini on-line di ditte rappresentative sul mercato, i quali risultano già scontati al massimo livello. Tale valore è stato incrementato del 20% per prendere in considerazione i costi aggiuntivi di spedizione e montaggio.

I prezzi sono riferiti a lavori, opere compiute, impianti e attrezzature eseguiti o installati a regola d'arte e con materiali di ottima qualità, in conformità alle disposizioni di legge



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con riferimento al *Prezzario delle Macchine e attrezzature agricole* (punto 3) è stato aggiudicato ad Edizioni L'informatore Agrario il servizio di definizione delle modalità di calcolo per la determinazione del prezzo di acquisto per ciascuna categoria di macchine motrici e operatrici.

Sulla base dei dati desunti da fatture e preventivi presentati dalle imprese con le domande di adesione ai bandi PSR 2014/2020 e resi disponibili da Regione Marche, Edizioni L'Informatore Agrario ha messo in atto delle attività che hanno portato alla individuazione, per ciascuna categoria di macchine motrici e operatrici, dei parametri che maggiormente influiscono sul loro prezzo di acquisto, quantificandone la loro influenza. Le macchine agricole nella loro eterogeneità infatti, sono contraddistinte da molteplici parametri e caratteristiche operative che, oltre ad influire sulle loro prestazioni, ne condizionano il prezzo di vendita.

Il documento contenuto nell'Allegato 3 costituisce dunque il metodo di calcolo.

Tutti i valori inseriti nei documenti allegati, sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), sono comprensivi delle spese generali e del beneficio dell'impresa, mentre sono sempre escluse le spese tecniche.

Per quanto concerne le modalità di applicazione dei *Costi unitari di riferimento*; del *Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature*, del *Prezzario delle Macchine e attrezzature agricole*, si prevedono i seguenti vincoli:

- utilizzo dei prezzi unitari ivi definiti anche qualora la stessa voce oggetto di acquisto abbia un maggiore costo sul mercato (ad esempio bene con un numero maggiore di dotazioni, optional, ecc.);
- riferimento al prezzo unitario della voce immediatamente inferiore nel caso di bene/intervento con caratteristiche tecnico-funzionali simili e non perfettamente identiche (ad esempio, se si intende acquistare una botte da 55 hl e nel prezzario sono presenti le voci per botti da 50 e 60 hl, si deve far riferimento al prezzo unitario per la botte da 50 hl).

Si ribadisce che la metodologia dei costi semplificati NON è applicabile ai fabbricati nuovi con numero di piani superiore ad uno o da ristrutturare.

Inoltre la stessa non è applicabile nel caso di assenza completa del bene/intervento nel prezzario allegato. In tale ipotesi dovrà applicarsi il sistema di valutazione basato sul confronto tra n.3 preventivi di spesa confrontabili nel rispetto delle disposizioni predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA per tracciare lo scambio di lettere commerciali tra richiedente e fornitore e del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR.

La DGR 647 del 3/06/2020 viene pertanto modificata sostituendo l'Allegato A della stessa con



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

gli allegati alla presente deliberazione:

- Allegato A Prezzario regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi da utilizzare per alcune voci di costo, da applicare alle misure del PSR Marche 2014-2020 e ad interventi simili,
- A1 Costi unitari di riferimento per i fabbricati nuovi e ad un solo piano,
- A2 Prezzario delle opere di miglioramento fondiario, impianti e attrezzature,
- A3 Prezzario delle Macchine e attrezzature agricole.

(esito dell'istruttoria)

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 45/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del PR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Lorenzo Bisogni)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

